

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85

Del 20/11/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza sentenza n. 384/2021 del 07/04/2021, R.G. n. 3207/2013 del Tribunale di Ragusa, Comune di Scicli c/COREDIL S.r.l..

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di novembre alle ore 18:00 e ss. presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, a seguito di convocazione del Presidente del C.C. prot. n. 41932 del 15/11/2024, notificato a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 16 Assenti n.0

Presiede l'adunanza la Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori: Causarano, Portelli e Falla.

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali Iurato, Bonincontro e Riccotti.

La Presidente dà lettura del punto n. 7) all'o.d.g., rubricato "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza sentenza n.

384/2021 del 07/04/2021, R.G. n. 3207/2013 del Tribunale di Ragusa, Comune di Scicli c/COREDIL S.r.l.” e invita il geom. Vasile, su richiesta dell’Amministrazione, a prendere parola per illustrare il punto.

Alle ore 19:37 si allontanano dall’aula le consigliere Iurato e Mirabella Felicia Maria. Presenti in aula n. 14 consiglieri.

Avutane facoltà, il geom. Vasile dà atto che la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio trae origine da una sentenza con la quale il Tribunale di Ragusa ha condannato il Comune di Scicli a risarcire i danni subiti da un’autovettura di proprietà della società attrice a causa di insidia stradale, per l’importo complessivo di € 6.355,83.

Concluso l’intervento, la Presidente del Consiglio invita il consigliere Arrabito a riferire circa l’esito dell’esame della proposta in III Commissione Consiliare.

Il consigliere Arrabito dà atto che il parere della Commissione è favorevole.

Alle ore 19:39 si allontana dall’aula la consigliera Buscema. Presenti in aula n. 13 consiglieri.

La Presidente, constatato che nessuno chiede di intervenire, dopo aver dato atto che sulla proposta è stato reso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso ai consiglieri comunali con nota prot. n. 41305 del 12/11/2024, pone ai voti la proposta di deliberazione n. 11 del 30/10/2024 del Titolare di E.Q. - Responsabile del Settore VII ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza sentenza n. 384/2021 del 07/04/2021, R.G. n. 3207/2013 del Tribunale di Ragusa, Comune di Scicli c/COREDIL S.r.l.”.

La votazione, espressa peralzata e seduta, dà il seguente risultato:

presenti: 13

assenti: 03 (Buscema. Iurato, Mirabella F.M.)

votanti: 13

favorevoli: 13

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell’esperita votazione, dichiara approvata la proposta di cui al punto n. 7) all’o.d.g., rubricato “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza sentenza n. 384/2021 del 07/04/2021, R.G. n. 3207/2013 del Tribunale di Ragusa, Comune di Scicli c/COREDIL S.r.l.”.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE VII
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11

Del 30/10/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza Sentenza n° 384/2021 del 07/04/2021, R.G. n° 3207/2013 del Tribunale di Ragusa, Comune di Scicli c/ "COREDIL srl".

IL TITOLARE DI E.Q. VII ETTORE

Premesso che:

- con atto di citazione del 12/11/2013 ritualmente notificato, dallo studio dell'Avv.to Sebastiano Sallemi in nome e per conto della COREDIL srl n. R.G. 3207/2013, conveniva in giudizio avanti il Tribunale di Ragusa, il Comune di Scicli per obbligarlo al risarcimento, in favore di "COREDIL srl", dei danni materiali di € 5.553,00 oltre al fermo tecnico, interessi e rivalutazione per il sinistro accorso all'autovettura di proprietà, guidata dal Sig. Candiano Giovanni, in marcia il 02/09/2012 lungo il Viale I Maggio a Scicli nel tratto che precede la rotatoria per via Noce, dove si imbatteva in una grossa pozza d'acqua, con conseguente arresto del veicolo ed ingenti danni al motore;
- il Comune di Scicli si costituiva in giudizio con comparsa di costituzione e risposta, chiedendo il rigetto della domanda risarcitoria in quanto infondata in fatto e di diritto.
- in data 07/04/2021 è stata emessa dal Tribunale di Ragusa Sentenza n° 384/2021. R.G. n° 3207/2012, definendo la controversia tra il Comune di Scicli e la "COREDIL srl", condannando il Comune di Scicli al pagamento in favore di "COREDIL srl" della somma di € 2.740,50, oltre interessi legali rivalutati da ottobre 2012 fino alla data della sentenza e da lì solo gli interessi legali al soddisfo, al pagamento del 50 % delle spese processuali già in questa misura di € 2.000,00 e al pagamento del 50 % delle spese vive pari per intero a € 359,62, oltre spese generali IVA e CPA, da distrarsi in favore dell'Avv.to Sebastiano Sallemi per l'importo complessivo aggiornato di € 6.355,83;

Richiamata la relazione istruttoria del 28/08/2024, e che qui e da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta;

Richiamata la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

Accertato, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno del Comune di Sciacca, approvato con Delibera di G.M. n. 10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C.T. per il triennio 2024/2026 approvato con Delibera G.C. n. 146 del 23/08/2024 quale sezione del PIAO;

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato Che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23/02/2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n.

267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte";

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 33 del 23/04/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e la Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2024;

Vista la Determina Sindacale n° 18 del 23/10/2024;

Dato Atto che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);

Dato Atto che la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R.48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

Ritenuto indifferibile ed urgente ottemperare alla Sentenza n° 284/2021 del 07/04/2021. R.G. n° 3207/2013 emessa dal Tribunale di Ragusa, con il pagamento della somma dovuta in esecuzione della stessa;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il principio di contabilità;

Visto il principio contabile n. 2 e precisamente i punti da 90 a 108;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili del Settore VII e Settore III Finanze, ex art. 1, lett. i) L.R. N.48/91 e art. 53 L. 142/90;

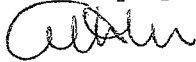
PER QUANTO SOPRA PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE L'ADOZIONE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- 1) Di riconoscere, nel procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il debito fuori bilancio di complessive € 6.355,83 in favore della ditta "COREDIL srl" in ottemperanza alla Sentenza n° 284/2021. R.G. n° 3207/2013 del 07/04/2021 emessa dal Tribunale di


Ragusa;

- 2) Dare atto che l'importo di cui al punto 1 ammonta ad € 6.355,83 e trova copertura finanziaria alla missione 01, programma 05, titolo 1, macroaggregato 10, cap. 0016 del bilancio di previsione 2024/2026, approvato con Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2024 ;
- 3) Dare atto che il provvedimento di impegno spesa e conseguente di liquidazione, per l'importo di cui al punto 1, trattandosi di mera attività gestionale è rimessa alla competenza degli incaricati di posizione organizzativa, nel rispetto delle rispettive competenze ordinamentali;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa in data 28/08/2024 dal Responsabile del Procedimento all'interno della relazione istruttoria, in ordine all'assenza di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C.T. per il triennio 2024/2026 approvato con Delibera G.C. n. 146 del 23/08/2024 quale sezione del PIAO;
- 5) Di dichiarare la presente per le motivazioni in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;
- 6) Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa;
- 7) Di incaricare il servizio finanziario di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27/12/2002, n. 289, oltre che al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assessore proponente



Il Titolare di E.Q. VII Settore
Geom. Sebastiano Vasile



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 11 DEL 30/10/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza Sentenza n° 384/2021 del 07/04/2021, R.G. n° 3207/2013 del Tribunale di Ragusa, Comune di Scicli c/ "COREDIL srl".

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli li 30-10-2024

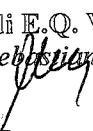
Il Tecnico Istruttore
Geom. Angelo Torilla



Si conferma il parere favorevole

Scicli li 30-10-2024

IL TITOLARE di E.Q. VII SETTORE
Geom. Sebastiano Vasile



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE (PREN. 1139/2024)

Scicli li 31-10-2024

IL TITOLARE DI E.Q. III SETTORE FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti)



PROT. GEN. N° 41305
DEC 12-11-2024



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di Novembre, in video conferenza dai propri studi, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente
Dott. Roberto Mellina – Componente
Dott. Giovanni Chiello - Componente

Inizia l'esame del provvedimento, trasmesso via pec in data 04/11/2024, prot 40210/2024 ed integrata come da richieste del Collegio in data 05/11/2024 prot. 40450, predisposta dal titolare di E.Q. settore VII , Geom. Vasile Sebastiano, avente per oggetto: **"riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000. Ottemperanza Sentenza n. 384/2021 del 07/04/2021, R.G. n. 3207/2012 del Tribunale di Ragusa, Comune di Scicli c/Coredil srl"** per euro 6.355,83 munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 30/10/2024 dal Titolare E.Q. del Settore VII, Geom. Vasile Sebastiano. Inoltre è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 31/10/2024 dal Capo del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.

Il collegio,

Vista la Sentenza 384/2021 del Tribunale di Ragusa, effettuata l'istruttoria, letta la proposta di C.C. n. 11 del 30/10/2024 del settore VII;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale

n. 13 del 23/02/2024;

- la L.R. n. 48/1991
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori


Esprime

parere favorevole sulla proposta di delibera di C.C. avente per oggetto: "**riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000. Ottemperanza Sentenza n. 384/2021 del 07/04/2021, R.G. n. 3207/2012 del Tribunale di Ragusa, Comune di Scicli c/Coredil srl**" per euro 6.355,83.


In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore


Dott. Giuseppe Cimino – Presidente

 CIMINO GIUSEPPE
11.11.2024 20:43:39
GMT+02:00

Dott. Roberto Mellina – Componente

 ROBERTO
MELLINA
11.11.2024
21:29:13
GMT+01:00

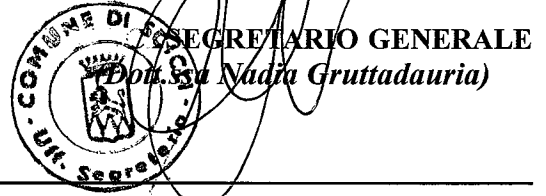
Dott. Giovanni Chiello – Componente

 CHIELLO
GIOVANNI
11.11.2024
21:03:02
GMT+02:00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Ficili)
Angela Desirè Ficili



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE